



REGIONE
LOMBARDIA



PROVINCIA
DI BRESCIA



PROGETTO ESECUTIVO

**RIQUALIFICAZIONE LUNGO LA S.P. 42 E MESSA IN SICUREZZA
DALLA PROG.VA Km 99+440 ALLA PROG.VA Km 105+035,
SOTTESA DALLA NUOVA VARIANTE, NEI COMUNI DI SELLERO,
CEDEGOLO E BERZO DEMO, E LUNGO LA S.P. 6 NEI COMUNI DI
CEVO E SAVIORE DELL'ADAMELLO**

LOTTO 1

Atto anche al superamento delle barriere architettoniche

Elaborato n. T2	STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE	
Aggiornamenti	DATA	OGGETTO
	<i>Febbraio 2019</i>	<i>Aggiornamento a seguito del rapporto Tecnico di Verifica di Progetto del 23/01/2019</i>
	<i>Maggio 2020</i>	<i>Adeguamento alle osservazioni di verifica</i>
IL PROGETTISTA Ing. Landrini Girolamo		IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elaborazione dati e stesura progetto: STUDIO LANDRINI
Via Carlo Tassara n°4 Breno (BS) Tel. e fax 0364/21076
e-mail: landrini@LANDRINIGIROLAMO.191.it

Sommario

Premessa.....	2
Ubicazione ed inquadramento geografico del progetto	3
Inquadramento in ambito regionale: Regione Lombardia	3
Inquadramento in ambito provinciale: Provincia di Brescia –Valle Camonica.....	3
Carta Tecnica Regionale – Fuori scala	4
Ortofoto con individuazione degli interventi.....	5
Sistema Informatico Beni Ambientali	6
Comune di Sellero: Piano di Governo del Territorio – Piano delle Regole tav. C2	
Azzonamento	7
Comune di Cedegolo: Piano di Governo del Territorio – Documento di Piano tav.	
5.1 Pianificazione vigente.....	8
Comune di Berzo Demo: Piano di Governo del Territorio – Documento di Piano tav.	
12a Previsioni di piano	9
Valutazione degli effetti paesistico - ambientali	11

Premessa

Premesso che l'obiettivo del progetto si concretizza nella ricerca delle condizioni che consentano la salvaguardia ed il miglioramento delle qualità ambientali dei luoghi con il presente documento si vogliono evidenziare i pareri che sarà necessario acquisire e la compatibilità dell'intervento con prescrizioni paesaggistiche territoriali ed urbanistiche.

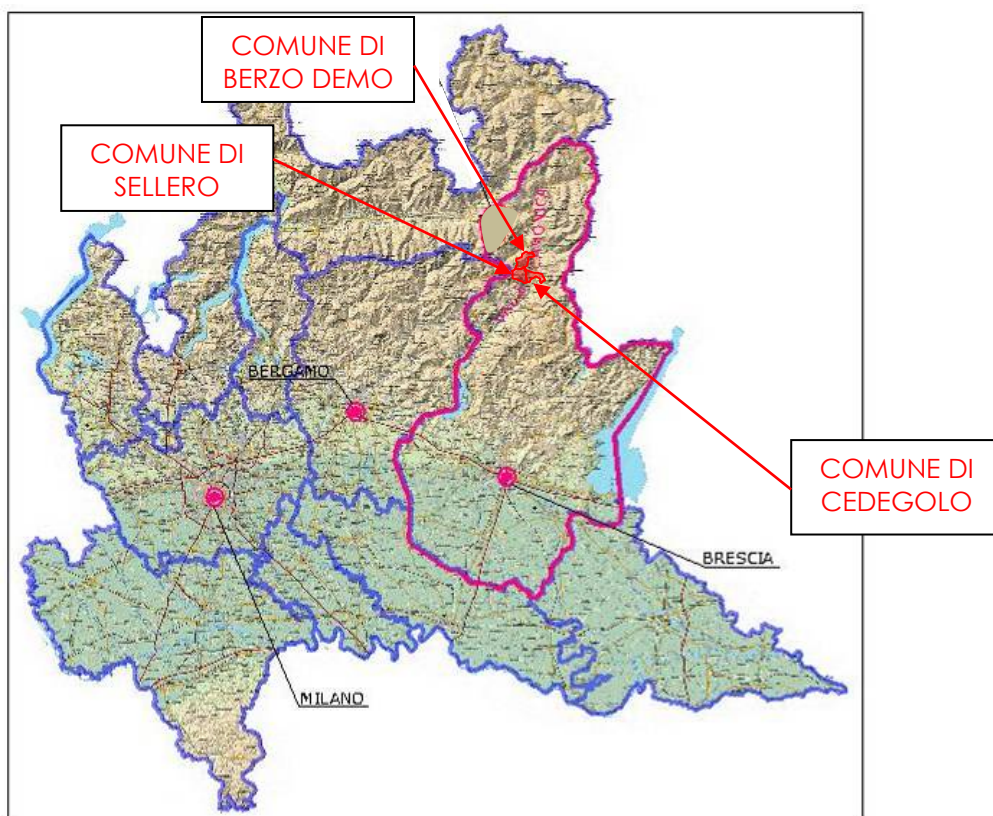
Gli effetti prevedibili dall'esecuzione dell'intervento non possono che essere migliorativi nelle componenti ambientali e soprattutto nella salute dei cittadini.

Gli interventi previsti presentano un carattere di ripristino – riqualificazione e miglioramento ambientale dei luoghi.

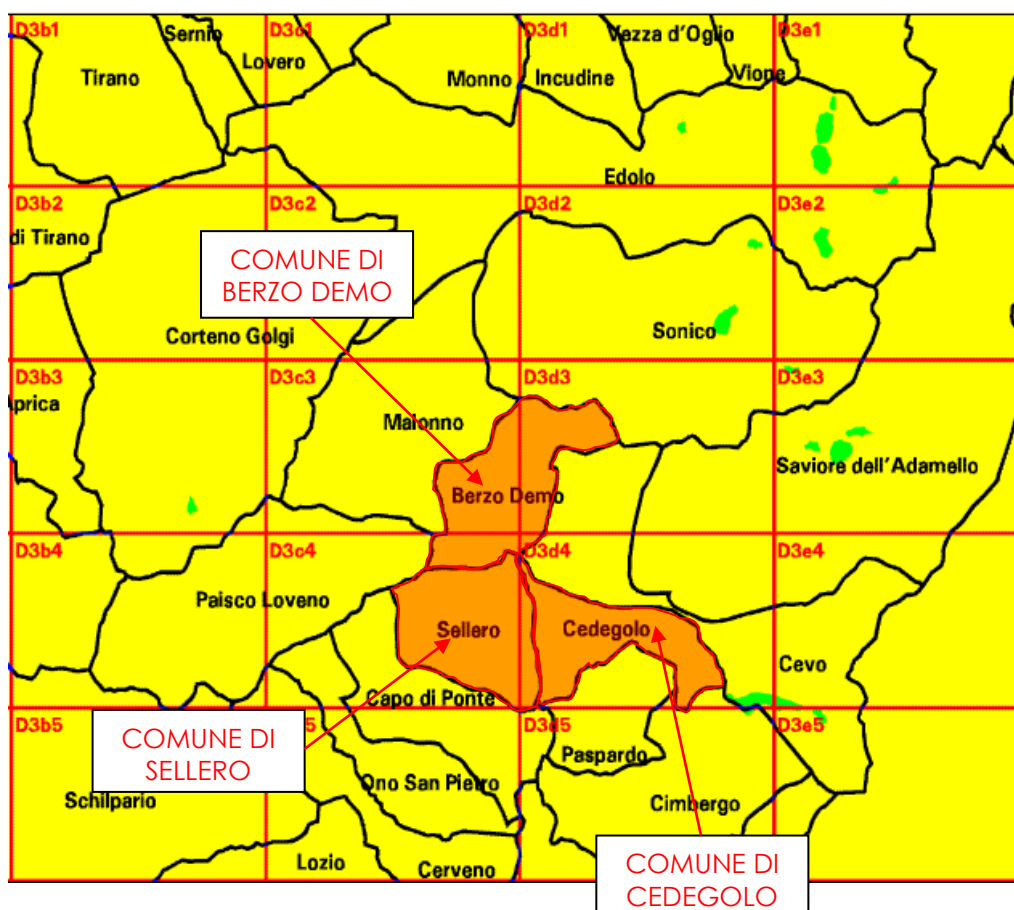
Dalle cartografie che si riportano risaltano le eventuali norme urbanistiche che dovranno essere rispettate.

Ubicazione ed inquadramento geografico del progetto

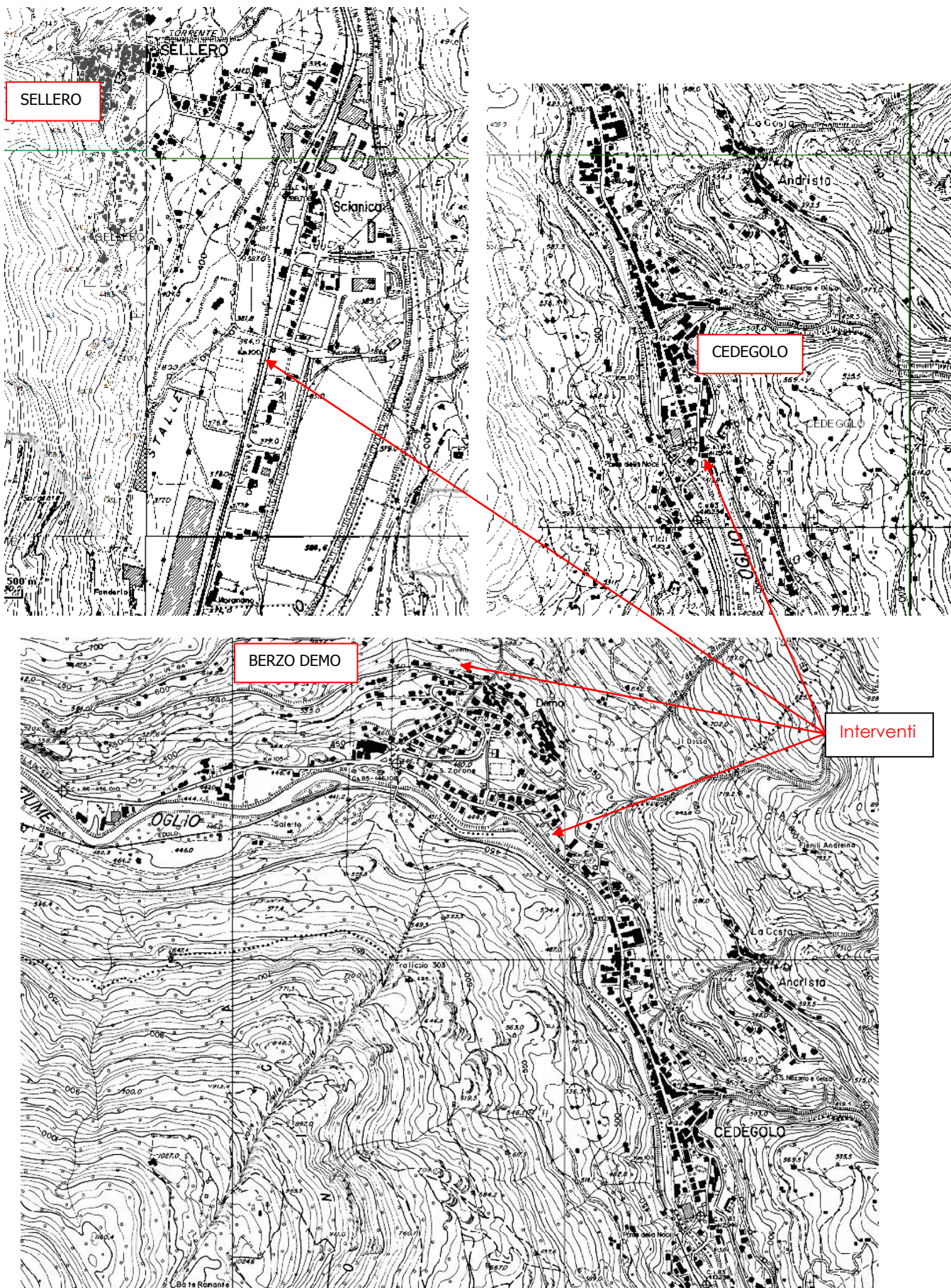
Inquadramento in ambito regionale: Regione Lombardia



Inquadramento in ambito provinciale: Provincia di Brescia –Valle Camonica



Carta Tecnica Regionale – Fuori scala



Ortofoto con individuazione degli interventi

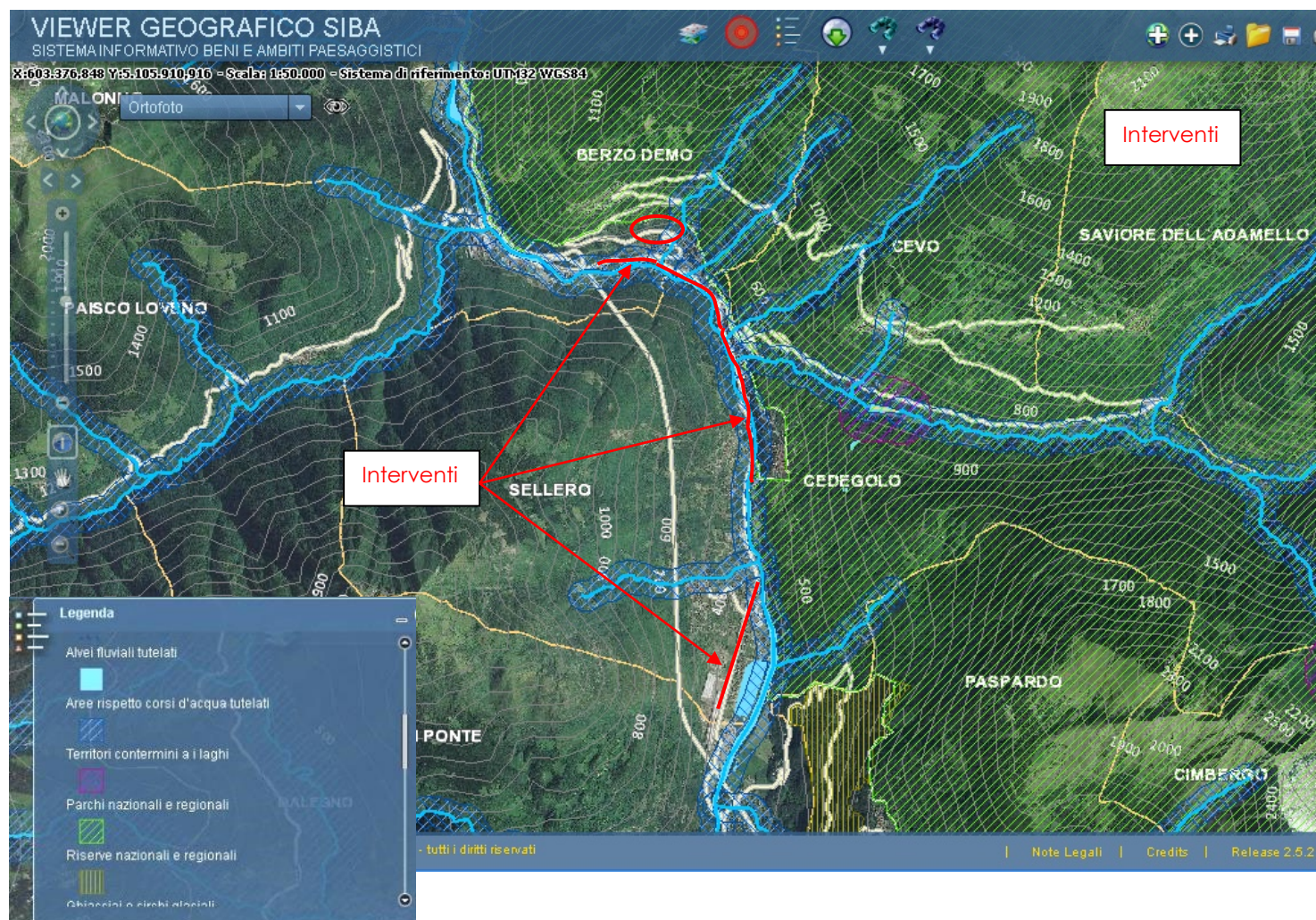
SELLERO



Interventi



Sistema Informatico Beni Ambientali



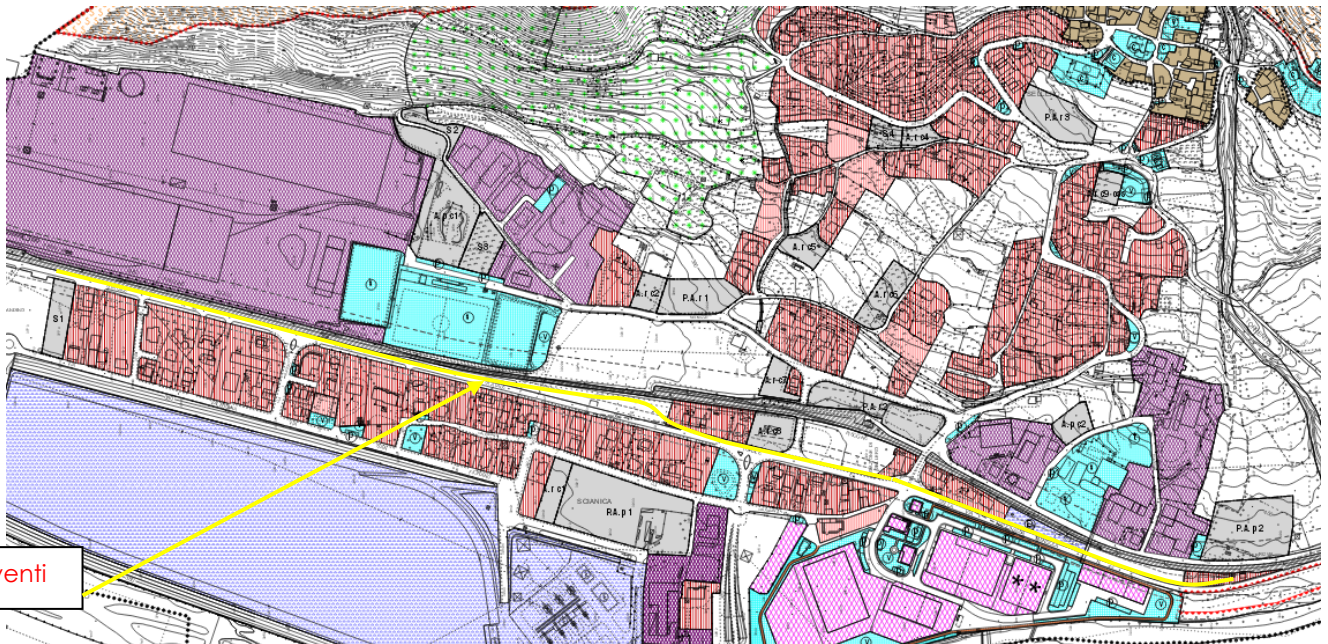
Secondo il Sistema Informatico Beni Ambientali, ai sensi del D.Lgs. 42/04, le aree in esame sono interessate dai seguenti vincoli:

corsi d'acqua – art. 142 comma 1 lettera c)	SI
parchi – art. 142 comma 1 lettera f)	NO

Non sono interessate dai seguenti vincoli:

bellezze individue – art. 136 comma 1 lettere a) e b)	NO
bellezze d'insieme – art. 136 comma 1 lettere c) e d)	NO
aree montane – art. 142 comma 1 lettera d)	NO
ghiacciai – art. 142 comma 1 lettera e)	NO
laghi – art. 142 comma 1 lettera b)	NO
riserve e zona umide – art. 142 comma 1 lettera i)	NO
ambiti di interesse ambientale – P.T.P.R. artt. 17 e 18 NTA	NO

Comune di Sellero: Piano di Governo del Territorio – Piano delle Regole tav. C2Azzonamento



LEGENDA

SISTEMA INSEDIATIVO

ambiti residenziali

- A** nuclei di antica formazione
- B1** ambiti residenziali esistenti di contenimento edilizio
- B2** ambiti residenziali esistenti e di completamento
- A.r.c.** ambito di trasformazione residenziale soggetto a convenzionamento
- P.A.r.** ambito di trasformazione residenziale soggetto a piano attuativo

ambiti industriali e artigianali D

- D1** ambiti industriali esistenti
- D2** ambiti industriali ed artigianali esistenti e di completamento
- D2*** fabbricato per il quale è previsto il cambio d'uso fino a 800 mq commerciali di s.l.p.
- D3** ambiti per impianti tecnologici e distributivi
- (D)** distributori di carburanti
- (E)** centrale elettrica
- (B)** centrale a biomassa
- A.p.c.** ambito di trasformazione produttivo soggetto a convenzionamento
- P.A.p.** ambito di trasformazione produttivo soggetto a piano attuativo
- ambito per esposizioni all'aperto

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE

- zone destinate alla viabilità e relativo rispetto stradale
- zone ferroviarie e relative zone di rispetto

SISTEMA DEI SERVIZI

- (P)** spazi di sosta e parcheggio
- (V)** zone a verde pubblico
- (S)** zone sportive
- (C)** zone per attrezzature comuni
- (T)** zone per attrezzature tecnico distributive
- (S)** ambito di trasformazione a servizi
- percorsi ciclo-pedonali
- rispetto dell'abitato e verde di connessione tra territorio agricolo ed edificato

- zone d'acqua e relative zone di rispetto
- zone a vincolo cimiteriale
- confine comunale

SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE E DELLE AREE AGRICOLE

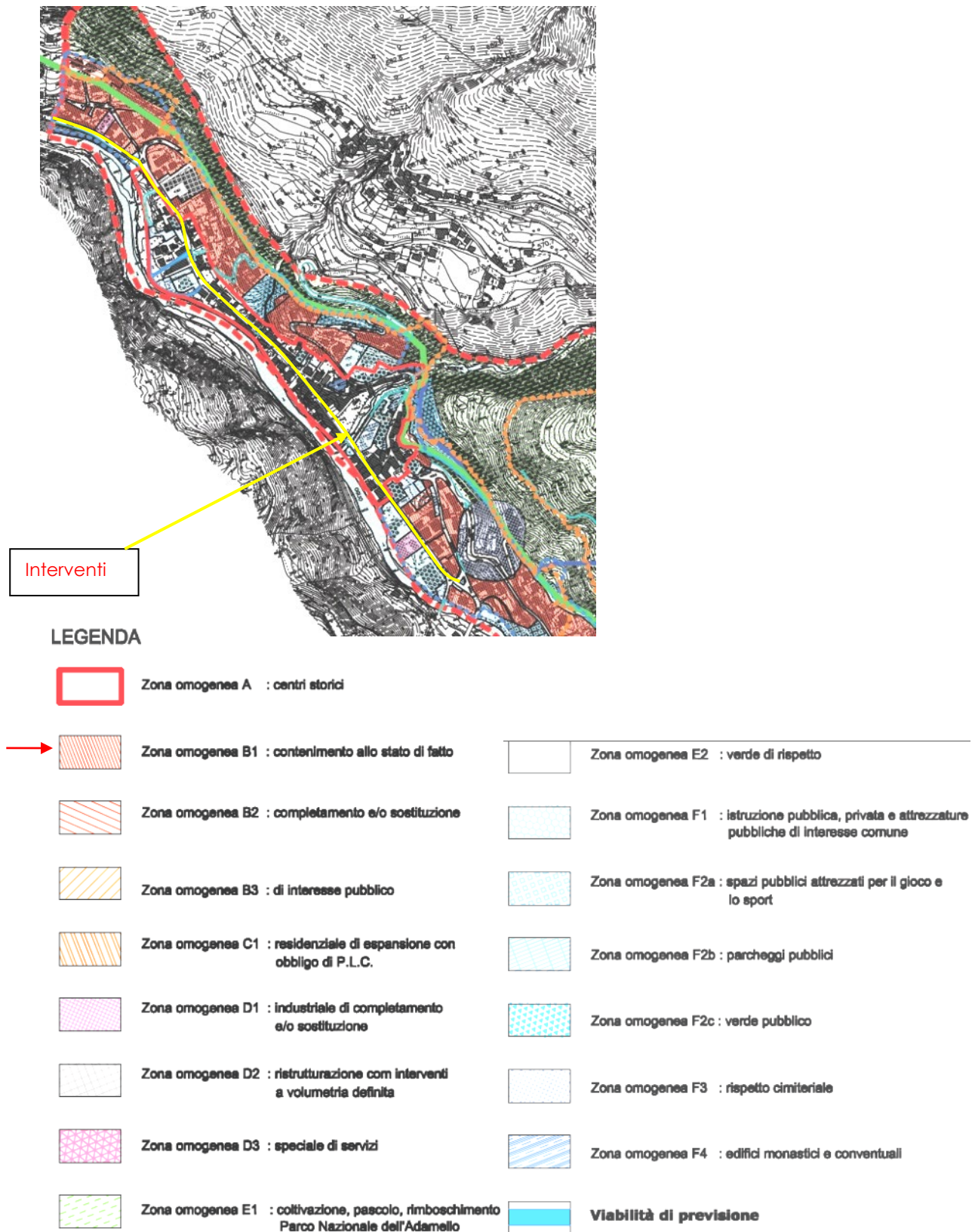
- E1** aree agricole
- E2** aree montane - boschive
- E3** aree agricole di rilevanza paesaggistica
- edifici residenziali in aree agricole

zone di interesse generale F

- F1** parco archeologico minerario di Sellero (Carpene)
- F2** aree a rischio archeologico (buffer zone)
- F3** parco archeologico minerario di Sellero (Carona)

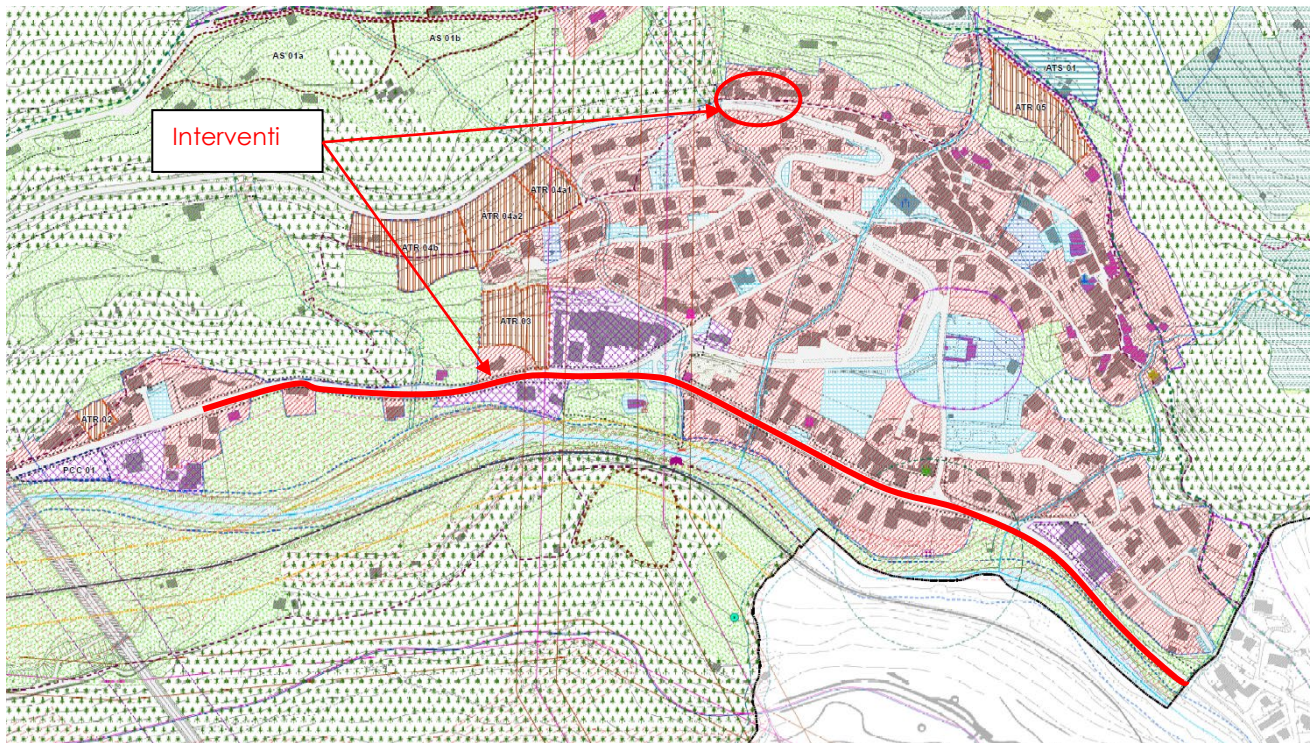
Secondo il PGT vigente le aree interessate dagli interventi sono zone destinate alla viabilità e relativo rispetto stradale.

5.1 Pianificazione vigente



Secondo il PGT vigente le aree interessate dagli interventi sono zone destinate alla viabilità, zone di contenimento dello stato di fatto (B1).

Comune di Berzo Demo: Piano di Governo del Territorio – Documento di Piano tav.
12a Previsioni di piano



Legenda

Confine comunale catastale

Ferrovia Storica

Corsi d'acqua

Parco dell'Adamello

Confine parco regionale

Centro storico

Orizzonte alpestre

Orizzonte antropico

Zona umida

Area sciabile

Area di particolare rilevanza ambientale

Zona iniziativa comunale

Vincoli aree protette

Siti Importanza Comunitaria

Zone di Protezione Speciale

Aree tutelate per legge

Fiumi torrenti corsi d'acqua pubblici e relative sponde - D.Lgs. 42/04, art.142, comma 1, lettera c)

Territori alpini ed appenninici - D.Lgs. 42/04, art.142, comma 1, lettera d)

Zona Tampone SIC

Zona Tampone SIC

Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile

Area di rispetto (200 metri)

Area di tutela assoluta (10 metri)

Reticolo idrico

Reticolo principale

Reticolo minore

Fattibilità geologica

Classe 4

Fasce di rispetto

Rispetto Cimiteriale

Rispetto Ferrovia

Rispetto stradale SP 84

Rispetto SS 42

Rispetto nuovo tratto della variante alla SS 42

Rispetto depuratore

Elettrodotti

Elettrodotti

Rispetto Elettrodotti

Fascia rispetto elettrodotti

PIANO DEI SERVIZI

Baita Monte Nebo

Banca

Farmacia

Depuratore

Antenna

Percorsi di valenza storico paesistica

Sistema della mobilità

Sedime ferroviario

Viabilità esistente

Viabilità di progetto

PIANO DELLE REGOLE

	Torre medievale - Campanile
	Mulino
	centrale idroelettrica
	stazione ferroviaria
	Ponte storico
	Centro abitato
Permesso di costruire convenzionato	
	Permesso di costruire convenzionato (PCC)
Vincolo Idrogeologico	
	Vincolo idrogeologico
Miglioramenti ambientali di riqualificazione faunistica	
	Miglioramenti ambientali di riqualificazione faunistica
Edifici di interesse storico - culturale	
	Edifici di interesse storico - culturale
Opere di interesse archeologico	
	Necropoli romana
	Rocce incise e abitato età del Ferro
	Massi incisi databili fra seconda età del Ferro ed età romana
	Ascia neolitica
	Resti di ponte
	Chiesa medievale
	Rocce incise
	Strutture murarie di epoca imprecisata
	Resti di insediamento della seconda età del Ferro - età Romana
	Rocce incise lungo il sentiero verso Malga Olda

DOCUMENTO DI PIANO

	Ambiti di trasformazione a servizi
	Ambiti di trasformazione residenziali
	Ambiti strategici attuabili tramite Piano Attuativo in variante al PGT
	Ambito di riqualificazione viario
Tessuto urbano consolidato	
	Nuclei di antica formazione
	Tessuto consolidato residenziale
	Tessuto consolidato produttivo
	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico
	Ambiti per servizi pubblici e di uso pubblico di progetto
	Verde privato
Ambiti di trasformazione	
	Ambiti di trasformazione residenziali
	Ambiti di trasformazione a servizi
Aree destinate all'agricoltura	
	Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione
	Ambiti agricoli
	Ambiti naturali - boschivi
	Ambiti ecologici di salvaguardia ambientale
	Zona prati terrazzati

Secondo il PGT vigente le aree interessate dagli interventi sono zone destinate alla viabilità e zone di tessuto consolidato residenziale.

Valutazione degli effetti paesistico - ambientali

La valutazione dell'impatto paesistico – ambientale dell'impianto in progetto viene anche verificata seguendo le indicazioni fornite dalle “*Linee Guida per l'esame paesistico dei progetti*” approvate con D.G.R. 8 Novembre 2002, n° 7/11045, ai sensi dell'art. 30 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale della Lombardia.

Le linee guida propongono schemi per la valutazione della sensibilità paesistica dei luoghi e di incidenza del progetto sul contesto.

Il giudizio complessivo circa la sensibilità di un paesaggio tiene conto di tre aspetti di valutazione:

- *morfologico – strutturale;*
- *vedutistico;*
- *simbolico.*

Le linee guida forniscono la seguente tabella “Modi e chiavi di lettura per la valutazione della sensibilità paesistica dei Luoghi – articolazione esplicativa” (Rif. *Tabella 1 - Pag.14 – “Linee Guida per l'esame paesistico dei progetti”*):

Modi di valutazione	Chiavi di lettura a livello sovralocale	Chiavi di lettura a livello locale
1. Morfologico - strutturale	<ul style="list-style-type: none">• Partecipazione a sistemi paesistici sovralocali di:<ul style="list-style-type: none">- interesse geo-morfologico (leggibilità delle forme naturali del suolo)- Interesse naturalistico (presenza di reti e/o aree di rilevanza ambientale.)- interesse storico-insediativo (leggibilità dell'organizzazione spaziale e della stratificazione storica degli insediamenti e del paesaggio agrario)• Partecipazione ad un sistema di testimonianze della cultura formale e materiale (stili, materiali, tecniche costruttive, tradizioni culturali di un particolare ambito geografico)	<ul style="list-style-type: none">• Appartenenza/contiguità a sistemi paesistici di livello locale:<ul style="list-style-type: none">- Di interesse geo-morfologico- di interesse naturalistico- di interesse storico agrario- di interesse storico-artistico- di relazione (tra elementi storico- culturali, tra elementi verdi e/o siti di rilevanza naturalistica)• Appartenenza/contiguità ad un luogo contraddistinto da un elevato livello di coerenza sotto il profilo tipologico, linguistico e dei valori di immagine
2. Vedutistico	<ul style="list-style-type: none">• Percepibilità da un ampio ambito territoriale• Interferenza con percorsi panoramici di interesse sovralocale• Inclusione in una veduta panoramica	<ul style="list-style-type: none">• Interferenza con punti di vista panoramici• Interferenza/contiguità con percorsi di fruizione paesistico- ambientale• Interferenza con relazioni percettive significative tra elementi locali (verso la rocca, la chiesa etc..)
3. Simbolico	<ul style="list-style-type: none">• Appartenenza ad ambiti oggetto di celebrazioni letterarie, artistiche o storiche• Appartenenza ad ambiti di elevata notorietà (richiamo turistico)	<ul style="list-style-type: none">• Interferenza/contiguità con luoghi contraddistinti da uno status di rappresentatività nella cultura locale (luoghi celebrativi o simbolici della cultura/ tradizione locale)

La valutazione della sensibilità paesistica dei luoghi viene sintetizzata nella seguente tabella:

Modi di valutazione	Chiavi di lettura a livello sovralocale	Chiavi di lettura a livello locale
1. Morfologico - strutturale	I siti sui quali sono previste le opere sono rappresentati da strade esistenti che non hanno particolare rilevanza ambientale, né rappresentano elementi fondamentali della struttura insediativa storica. Sensibilità molto bassa	Le aree non presentano elementi naturalistici – ambientali significativi, né di interesse storico – artistico. Nella zona non sono attualmente presenti percorsi di collegamento fra edifici storici o elementi di rilevanza pubblica. Sensibilità molto bassa
2. Vedutistico	Le opere verranno inserite in un contesto viabilistico già esistente. Sensibilità molto bassa	Non si registrano particolari interferenze visive dei manufatti che andranno ad integrare il sistema di viabilità esistente. Sensibilità molto bassa
3. Simbolico	Le aree oggetto di intervento non presentano alcun valore turistico, ricreativo ed escursionistico. Sensibilità molto bassa	Non si riscontrano interferenze con luoghi rappresentativi della cultura locale. Sensibilità molto bassa
Giudizio sintetico	Sensibilità molto bassa	Sensibilità molto bassa
Giudizio complessivo	Sensibilità molto bassa	

Il giudizio della valutazione della sensibilità paesistica dei luoghi si traduce in forma numerica nella seguente tabella:

VALORE	GIUDIZIO
1	Sensibilità molto bassa
2	Sensibilità bassa
3	Sensibilità media
4	Sensibilità alta
5	Sensibilità molto alta

Analogamente al procedimento seguito per la sensibilità del luogo, l'incidenza del progetto viene determinata sulla base di diversi criteri di valutazione considerando due scale, una più ampia o d'insieme, scala sovralocale, ed una relativa all'intorno immediato, scala locale (*Rif. Tabella 2 - Pag.21 – “Linee Guida per l'esame paesistico dei progetti”*):

Criterio di valutazione	Parametri di valutazione a scala sovrallocale	Parametri di valutazione a scala locale
1. Incidenza morfologica tipologica	<ul style="list-style-type: none"> • coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto: <ul style="list-style-type: none"> - alla forme naturali del suolo - alla presenza di sistemi/aree di interesse naturalistico - alle regole morfologiche e compositive riscontrate nella organizzazione degli insediamenti e del paesaggio rurale 	<ul style="list-style-type: none"> • conservazione o alterazione dei caratteri morfologici del luogo • adozione di tipologie costruttive più o meno affini a quelle presenti nell'intorno per le medesime destinazioni funzionali • conservazione o alterazione della continuità delle relazioni tra elementi storico culturali o tra elementi naturalistici
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	<ul style="list-style-type: none"> • coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto ai modi linguistici tipici del contesto, inteso come ambito di riferimento storico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> • coerenza, contrasto o indifferenza del progetto rispetto ai modi linguistici prevalenti nel contesto, inteso come intorno immediato
3. Incidenza visiva	<ul style="list-style-type: none"> • ingombro visivo • contrasto cromatico • alterazione dei profili e dello skyline 	<ul style="list-style-type: none"> • ingombro visivo • occultamento di visuali rilevanti • prospetto su spazi pubblici
4. Incidenza ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Alterazione delle possibilità di fruizione sensoriale complessiva (uditiva, olfattiva) del contesto paesistico-ambientale 	
5. Incidenza simbolica	<ul style="list-style-type: none"> • adeguatezza del progetto rispetto ai valori simbolici e d'immagine celebrativi del luogo 	<ul style="list-style-type: none"> • capacità dell'immagine progettuale di rapportarsi convenientemente con i valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo (importanza dei segni e del loro significato).

La valutazione del grado di incidenza del progetto viene sintetizzata nella seguente tabella:

Criterio di valutazione	Parametri di valutazione a scala sovrallocale	Parametri di valutazione a scala locale
1. Incidenza morfologica tipologica	Non si registrano incidenze con aree di interesse naturalistico, né contrasti con le forme naturali del suolo. Incidenza molto bassa	Vengono conservati i caratteri morfologici del luogo. Incidenza molto bassa
2. Incidenza linguistica: stile, materiali, colori	Non si riscontrano contrasti del progetto rispetto ai modi linguistici tipici del contesto, inteso come ambito di riferimento storico-culturale. Incidenza molto bassa	Non si riscontrano contrasti del progetto rispetto ai modi linguistici prevalenti nel contesto, inteso come intorno immediato. Incidenza molto bassa
3. Incidenza visiva	La collocazione delle opere in progetto non inciderà in questo senso in quanto sono già presenti opere identiche. Incidenza molto bassa	Le opere consistono in integrazioni di marciapiedi esistenti e sottoservizi, quindi non ci sono nuovi elementi che possono alterare lo stato di fatto dei luoghi. Incidenza molto bassa
4. Incidenza ambientale	Non sono riscontrabili alterazioni delle possibilità di fruizione sensoriale complessiva (uditiva, olfattiva) del contesto paesistico-ambientale	

5. Incidenza simbolica	Non sono riscontrabili valori simbolici e d'immagine celebrativi del luogo influenzati negativamente dalle opere in progetto.	Anche in questo caso, non esistono valori simbolici attribuiti dalla comunità locale al luogo che possono essere danneggiati dalle opere in progetto.
	Incidenza molto bassa	Incidenza molto bassa
GIUDIZIO COMPLESSIVO	Considerando che la natura del territorio sul quale insiste l'impianto non è prevalentemente turistico – ricreativa, ma che la zona oggetto dell'intervento è costituita da strade e marciapiedi esistenti, si ritiene che l'interferenza con lo stato dei luoghi sia minima.	
	Incidenza molto bassa	

Il giudizio del grado di incidenza di un progetto si traduce in forma numerica nella seguente tabella:

VALORE	GIUDIZIO
1	Incidenza molto bassa
2	Incidenza bassa
3	Incidenza media
4	Incidenza alta
5	Incidenza molto alta

Per la determinazione dell'impatto paesistico dell'intervento le Linee guida suggeriscono la tabella che segue, che deve essere compilata sulla base dei "giudizi complessivi", relativi alla classe di sensibilità paesistica del sito e al grado di incidenza paesistica del progetto, espressi sinteticamente in forma numerica a conclusione delle due fasi valutative indicate.

Il livello di impatto paesistico deriva dal prodotto dei due valori numerici.

IMPATTO PAESISTICO DEL PROGETTO					
CLASSE DI SENSIBILITÀ DEL SITO	GRADO DI INCIDENZA DEL PROGETTO				
	1	2	3	4	5
5	5	10	15	20	25
4	4	8	12	16	20
3	3	6	9	12	15
2	2	4	6	8	10
1	1	2	3	4	5

Dall'applicazione della procedura indicata dalle Linee Guida si ottiene un impatto paesistico **1** = **Impatto paesistico sotto la soglia di rilevanza.**